Sig.or Marchesini Emilio
Via Borgo Emilio 10

Reggio Emilia

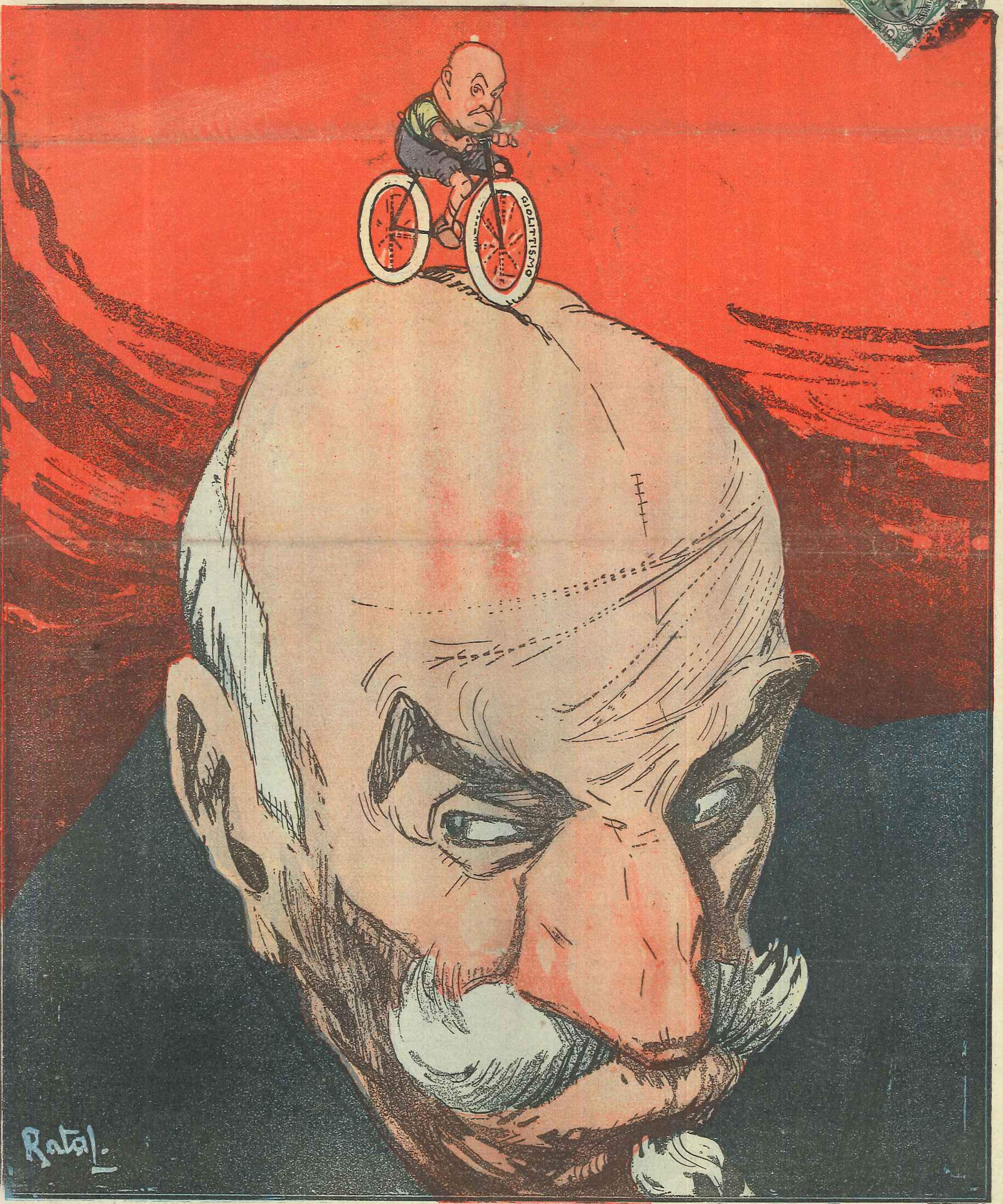
ABBONAMENTI
PER L'ITALIA E PAESI DELL'UNIONE POSTALE
ANNO L. 5 — SEMESTRE L. 2,50
PER L'ESTERO
ANNO L. 10 — SEMESTRE L. 5
UN NUMERO SEPARATO IN ITALIA C. 10
ARRETRATO IL DOPPIO
Per tutto ciò che riguarda l'*Asino* scrivere: Redazione e Amministraz. Via Tritone, 132 - ROMA

L'ASINO

È IL POPOLO: UTILE, PAZIENTE E...BASTONATO

SI PUBBLICA A ROMA OGNI SETTIMANA
INSERZIONI
Nella I pagina di pubblicità, divisa in 8 colonne: **Una Lira** a linea di c. 6 - Nella II pagina di pubblicità, divisa in 8 colonne: **Lire 0,50** a linea di c. 6.
Rivolgersi: Amministrazione dell'*Asino*
Via del [illegible] 132 - Roma

ANNO XXIII — **Domenica, 5 Aprile 1914** — **N. 14.**



La situazione ministeriale.

Gli esercizi dell'on. Salandra.

Trotterellando in giro per l'Italia

Tremezzo (Como).

Quì si è inaugurato il nuovo edificio scolastico.

Indovinate come: con una conferenza istruttiva ? con una festa scolastica ? Mai più !

Con una processione cattolica.

Così hanno voluto gli egregi assessori.

Varrebbe la pena di far fabbricare una nuova chiesa per vedere se agli egregi essessori verrebbe in mente di inaugurarla con una rivista militare.

E che ne direste d'una nuova caserma da inaugurarsi con una recita filodrammatica per sole fanciulle, o d'una nuova pretura da inaugurarsi con un ballo in maschera ?

Pagnacco (Udine).

Certa Chiffato Luigia, la prima inscritta alla *Pia Unione Spose madri Cristiane* giorni or sono dava alla luce un figlio. Appena compiuto felicemente il parto espresse la sua gioia per il superato pericolo, e poi volse gli occhi verso il cielo dicendo: *Signore Iddio vi ringrazio d'avermi aiutato anche questa volta.*

Subito dopo una paralisi cardiaca la uccideva sul colpo.

Così narrava il giornale cattolico *Corriere del Friuli.*

E dobbiamo credergli.

Soltanto in paese tutti si domandano: — Ma quel benedetto Iddio non poteva fare a meno di accopparla proprio mentre essa lo ringraziava per lo scampato pericolo ?

E ci pare che la gente abbia ragione.

E poi se Dio stesso ci si mette ad accoppare così le socie fondatrici delle *Pie Unioni*, che figura ci fa il partito cattolico ?

Marsure d'Ariano (Udine).

Abbiamo già un prete amico sviscerato e propagatore dell'*Asino*.

Non ve ne stupite.

Dovete sapere che l'organo socialista di Udine *Il lavoratore friulano* ha avuto motivo di pubblicare certe faccenduole locali – come la casa di Cipriani, il beneficio del sindacato, ecc. – delle quali naturalmente l'*Asino* non può occuparsi.

E l'allegro don Concina, che per quelle pubblicazioni aveva perduto l'allegria perchè pare che lo riguardassero, un bel giorno in una pubblica adunanza disse: « È meglio leggere l'*Asino* che il *Lavoratore* ! »

In seguito a questo consiglio è aumentata la rivendita dell'*Asino*, ed è aumentata anche quella del *Lavoratore* perchè i buoni parrocchiani vogliono fare il confronto e vedere se ha ragione don Concina.

N. dell'Asino — Ringrazio cordialmente don Concina della gentile e gratuita propaganda, ma non posso non correggere così: *è meglio leggere prima l'Asino, e poi il Lavoratore* per istruirsi bene su tutte le marachelle dei preti lontani e vicini.

Accadia.

Avete torto a dire che il matrimonio religioso non serve a niente.

Quì abbiamo invece l'esempio d'un pezzo grosso il quale dopo avere sposato ecclesiasticamente una devotissima ragazza, se la tenne due mesi e poi la licenziò.

Questo vuol dire che il matrimonio religioso serve per divorziare senza motivo, mentre se ci fosse la legge sul divorzio per divorziare ci vorrebbe un motivo serio.

Campobello di Licate.

Volete una prova della utilità della SS. comunione.

Quì una donna, andata per comunicarsi, si ebbe un rifiuto dal prete che pubblicamente le disse: « prima devo informarmi dal vostro confessore ».

Dunque la comunione SS. è utile per dimostrare quanto valga il segreto della confessione.

Assisi.

I preti di quì non riescono ancora a convincersi che il loro candidato Boggiano, con tanta sede cattolica e tanti quattrini in giro, sia rimasto trombato. Ebbene, possono fare una cosa: scrivano ai preti di Siena e sapranno che Boggiano non ha fortuna in politica, ma ha in compenso ottime qualità industriali, cosicchè può impiantare in Assisi una fabbrica di fiaschi da far concorrenza a quella del Piegaro.

Ortanova.

Per la morte della moglie di un contadino socio della lega, l'arciprete fece sapere che se al funerale avessero partecipato i socialisti (e con questi intendeva dire la lega) i preti non sarebbero intervenuti.

Però al corteo funebre si presentarono due pretonzoli con la croce, e furono accolti educatamente senza osservazioni da parte di alcuno; ma ad un certo punto del percorso i due pretonzoli sempre senza che alcuno ne avesse lor dato motivo, abbandonarono il corteo.

Rincorsi da alcuni contadini stupiti e indignati per questo atto, i pretonzoli risposero che « *non essendo pagati, ed avendo partecipato al funerale solo per amor di Dio potevano ben fare il proprio comodo* ».

Cioè: l'amor di Dio con comodo, su misura.

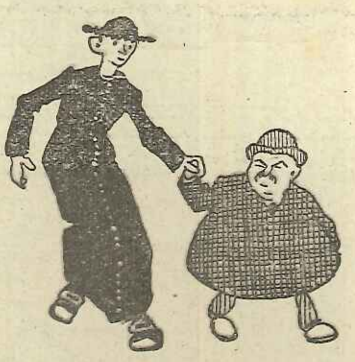
Ricordate quello della barba ? Un povero disgraziato aveva la barba lunga ma non aveva soldi per farsela radere, ed un barbiere gli disse: « te la raderò io per amor di Dio: » ma gli maneggiò il rasoio in faccia con tanta fretta e malavoglia da graffiargli e tagliuzzargli tutta la pelle. Il disgraziato protestò ed il barbiere gli rispose: « e che cosa pretendevi d'una barba per amor di Dio ! ».

In sostanza i due pretonzoli di quì han fatto capire che se pel funerale fossero stati pagati, non avrebbero badato ai socialisti ed a leghe ed avrebbero accompagnato il morto sgolandosi a vociar litanie fin sotto terra !

Per l'amor di Dio... quattrino

Ma si conforti il marito della povera morta; se lui crede al paradiso può star certo che la povera moglie con l'allontanamento dei preti dal funerale ha scampato il pericolo d'andare all'inferno, perchè Dio che deve conoscere i preti meglio di noi non vuole in paradiso chi ha avuto da fare coi preti anche dopo morto.

Micc'chè alla caritale



— Miccichè ! Miccichè !
Vieni sempre dietro a me !
Bada dove metti i piè,
Che pericoli ce n'è:
Il tramvai, l'omnibussè,
Carozzelle e biciclè,
Automobili, coccotè;
Roma, sai, non è Girgè.
E pericoli ce n'è
Per il corpo e per la fè !

Carta sporca

Voce di S. Correggio

La voce del Popolo, che poi è invece la voce del..... capitolo della cattedrale di Correggio, in un articolo sulla *Umanitaria* trova il modo di occuparsi dell'*Asino* così: « quel porcaio giornalistico che è l'*Asino* ».

Questo modo di parlare di noi ci metterebbe in diritto di rispondere che la *Voce del popolo* è una latrina per escrementi di reverendi satiri; e saremmo pari, e forse saremmo anche nel vero.

Ma dobbiamo invece essere molto indulgenti con la *Voce* di S. Correggio, perchè riconosciamo di averle dato grossi dispiaceri, ogni qual volta abbiamo rilevato le melensaggini dell'on. Cottafavi deputato dei clericali di Correggio e ricco abbastanza da permettersi qualche prodigalità per l'incoraggiamento della « buona stampa ».

Ma c'è modo e modo di andare in bestia, e la *Voce* di S. Correggio questa volta ha proprio esagerato.

Perchè se l'on. Cottafavi è uno dei più umoristici tipi del Parlamento Italiano, che colpa ne abbiamo noi ?

Pretende forse la *Voce* di S. Correggio che noi rilasciamo all'on. Cottafavi un certificato di serietà e di addimostrata attitudini letterarie e scientifiche ?

Questo poi no.

Perferiamo sentirci dare dei porci !

Contrabbando postale

Compagni di *Pozzolengo, Rivoltella e San Martino.* — I preti intercettano *L'Asino* ? Coglieteli in flagrante e riferiteci. Saluti.

C. F. *Castrogiovanni.* — Dal Testamento di una monaca a due parroci, consultate il nostro « *Asino* in toga » per non ripeterci.

R. D. *Maglie.* — Il quaresimalista vi danneggia lo smercio del nostro giornale col diffamarlo dal pulpito ?

E voi fate la contro propaganda.

L. M. *San Gemignano.* — Se i topi mangiarono le ostie, significa che odoravano di cacio.

G. N. *New-York* — G. M. *Braddo k Pa* — N. N. *Montauroux* — *Assidui Caporciano* Curioso *Albany Ny* — Ringraziando per diverse ragioni non va.

L' "Asino„ in toga

È curioso che questo po' po' di roba Santa Madre Chiesa ora spieghi *a rovescio* del Vecchio e del Nuovo *Testamento.*

Lo proviamo con la *testimonianza* di questo: *Matrimonio.*

« Il signore Iddio *fabbricò una donna* (*Eva*) dalla costa ch'egli avea tolto ad Adamo e la menò ad Adamo ». (*Genesi* II. 22).

Dunque il buon Dio si fa artefice, e da una costa foggia la donna. E la fa, per il sesso, diversa dall'uomo.

Imprime finalmente nei due sessi la reciproca attrazione (*la menò ad Adamo*), che d'allora in poi sarà la causa divina della virtù e dei peccati d'amore.

Ecco l'origine del matrimonio, nella reciproca attrazione dei due sessi, e nel mutuo consenso alla loro fusione.

All'infuori del mutuo consenso, non si legge nella Genesi alcun'altra formalità matrimoniale.

Questo solo ed essenziale requisito, conforme del resto al diritto di natura, si vede a lungo osservato nella storia dell'Umanità.

Nel Capo IV. della *Novella* LXXIV l'imperatore Giustiniano attesta: « Dalle antiche leggi fu sancito e da noi stessi pure disposto, che le nozze *anche senza formalità nuziali* sono valide per solo mutuo consenso »....

Che più ? Il Cap. IX della Decretale di papa Alessandro III (*Ent. de sponsalibus et matrimonio*) prova che nel 12° secolo non altro esigevasi per la validità d'un matrimonio.

La *clandestinità*, molte volte conseguente di simili unioni matrimoniali, dava luogo ad abusi, donde le successive prescrizioni delle previe pubblicazioni e dell'intervento di testimoni o del Notaio e, per il Concilio di Trento, del parroco.

Ma sempre, non per la *essenza* del matrimonio, ma per la *prova* pubblica dello stesso.

Il Vecchio della Montagna

Avete copie del n. 46 anno 1913 dell'ASINO ?

Se ne avete anche una sola, e potete disfarvene, mandatela subito alla nostra amministrazione che ne ha bisogno.

La IV edizione di belve
di Guido Podrecca

Il piccolo, suggestivo romanzo di Guido Podrecca – già tradotto in varie lingue – è alla sua IVª edizione italiana.

È uno dei più commoventi drammi d'anime, e la soluzione sua, fulminea, inattesa, terribile, ne porta l'interesse ad un grado spasmodico.

Ed è al tempo stesso uno dei libri più profondamente socialisti e sovvertitori.

Il successo di questo piccolo capolavoro è tale che alla IV edizione oggi pubblicata ne seguiranno certo delle altre.

L'edizione economica costa cent. 50.

Dirigere odinazioni: Editoriale G. Galilei, Tritone 152, Roma.

Ogni capello che si fa nascere con l'acqua Chinina-Migone è una nuova forza creata.

Svergognateli! boicottateli!

Chi?

I cosidetti democratici che hanno accettato di partecipare al governo clericonazionalista dell'on. Salandra!

Se nei collegi di questi signori che oggi hanno tradito nel modo più vergognoso la democrazia per basso calcolo elettorale o personale o per manie di ambizione o di intrigo, vi sono democratici, vi sono anticlericali veri, essi hanno un dovere solo, oggi: svergognare e boicottare i loro deputati eletti con programma democratico ed oggi fattisi manutengoli della reazione clericonazionalista.

È ora di finirla con questi pagliacci!

L'Asino.

Contro la Massoneria per il clericalismo?

Il congresso socialista ufficiale di Ancona, si occuperà della compatibilità o meno di appartenere simultaneamente alle Sezioni socialiste ed alle associazioni massoniche.

Il partito è nel suo diritto di discutere la questione, e sono nel loro diritto quanti credono inconciliabile l'adesione alla Massoneria (in quanto emanazione borghese) col partito che ha le sue radici nel proletariato.

Così sono nel loro diritto quanti affermano che, avendo la Massoneria carattere di unione ideale, con scopi di lotta spirituale estranei alle competizioni di classe, onde nessun partito è da essa escluso — la compatibilità risulta evidente.

Noi, senza entrar giudici fra le due correnti, convinti anzi che prevarrà al congresso di Ancona quella intransigente, vorremmo però che una intransigenza simile — se non superiore — fosse adattata anche nei riguardi della Chiesa cattolica.

Anche questa, come la Massoneria, si afferma estraena o superiore ai partiti, ma nessuno ignora che se la Massoneria si occupa di politica (in senso evidentemente e costantemente progressista) la Chiesa romana si è costituita in partito cattolico, dipendente anche elettoralmente dal Sommo Pontefice, e di politica si occupa da secoli e si occuperà per secoli, in senso sempre più reazionario.

A che dunque i due pesi e le due misure?

Se è incompatibile per un socialista l'entrar in un tempio massonico, non lo sarà l'entrar in un tempio cattolico per compiere atti e pratiche che al partito cattolico conferiscono proseliti e prestigio?

Si dice: Ma volete voi coartare le coscienze e diradare — con la questione religiosa — le file degli organizzati?

D'accordo, se noi intendessimo far obbligo di anticlericalismo agli organizzati delle Camere del Lavoro e delle Federazioni apolitiche e aconfessionali; ma le organizzazioni economiche non sono le sezioni politiche socialiste; e se un lavoratore può esser buon cattolico, buon praticante, e buon organizzato, un inscritto alla Sezione socialista — unione essenzialmente politica in contrasto col partito clericale — non può contemporaneamente compiere quelle pratiche religiose dalle quali scaturiscono la forza, l'orgoglio del cattolicismo, e le sue vittorie; essendo appunto dagli atti religiosi compiuti dalle personalità politiche avversarie della chiesa, che scaturisce la influenza di questa sulle masse.

Ora, i criteri dei doveri politici dei socialisti, sono sconvolti al punto che si può invocare l'espulsione di un massone, mentre si concede al compagno di Sezione di condurre pomposamente la moglie o i neonati ai piedi di quel prete contro il quale tuonano, nei comizi o nel parlamento, i nostri oratori.

Sconvolti a segno che il conte Carlo Santucci, il *leader* del clericalismo romano poteva, nel suo discorso sulla precedenza del matrimonio civile (vedi *Giornale d'Italia* del 12 corr.) affermare solennemente che « In Romagna il socialismo predica il libero amore e non vuol saperne di matrimonio. Alcuni uomini cedono alle esigenze della donna per celebrare in segreto il rito religioso ma si rifiutano di comparire innanzi al sindaco ».

Non possiamo valutare l'esattezza dell'affermazione del conte Santucci, ma non ci sorprenderebbe che la predicazione di una intransigenza grossolana, avesse avuto per risultato di sovvertire la nozione dell'evoluzione civile al punto da far ritenere compatibile l'ossequio alla chiesa e incompatibile quello alle istituzioni dello Stato.

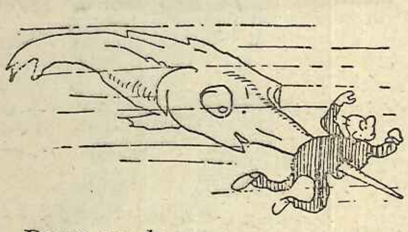
Comprenderemmo che si facesse a meno di tutte e due, ma troviamo semplicemente enorme che ci si acconci alle esigenze dell'istituzione peggiore.

Qualche cosa di simile accadrebbe al Congresso di Ancona, ove si proclamasse solennemente l'intransigenza contro la Massoneria e la transigenza a favore della chiesa romana.

g. p.

Il pesce d'Aprile

L'on. Salandra ha voluto gentilmente presentare al popolo italiano un pesce d'aprile:



Pesce spada.

Del resto anche l'on. Giolitti prima di andarsene dal governo aveva pensato a lasciare il suo pesce, incaricando di presentarlo in sua vece il nuovo ministro delle finanze:

Pesce cane.

Semplicissimo.

Grandi-Tassoni

Il programma di questi due generali chiamati al ministero della guerra è evidente:

Non più PICCOLE TASSARELLE abbisognano per le esigenze degli alti poteri dell'esercito, bensì GRANDI-TASSONI.

Da 50000 a 1403

Non si tratta di lire, come se fosse il fondo di una cassa rurale prima e dopo l'amministrazione confessionale.

Si tratta invece di questo: a ROMA città dei papi, sede della Corte Pontificia, centro della cattolicità ecc. ecc. su 50000 alunni delle scuole pubbliche, soltanto per 1403 i genitori han chiesto l'istruzione religiosa.

E dire che i clericali avevan fatto tanto chiasso contro l'Amministrazione comunale bloccarda perchè si era rifiutata di stabilire in tutte le scuole l'insegnamento religioso obbligatorio!

A sentirli, l'amministrazione si rendeva colpevole di attentato alla libertà di coscienza di 50 mila famiglie negando ai loro figli l'istruzione religiosa ... che non vogliono!

Così intendono la libertà i clericali: obbligare anche quelli che non vogliono saperne a subire le imposizioni della religione cattolica.

L'Asino.

I consigli di Bepi

— Santità, perdonatemi! Ho preso moglie!

— Il male, figlio caro, non sta nel prenderla, ma.... nel tenerla!

Si va al governo per visita medica?

Questa è una novità introdotta dall'on. Salandra.

I giornali ufficiosi hanno difatti informato che l'on. Salandra chiamò un collegio di medici per fare visitare alcuni suoi amici.

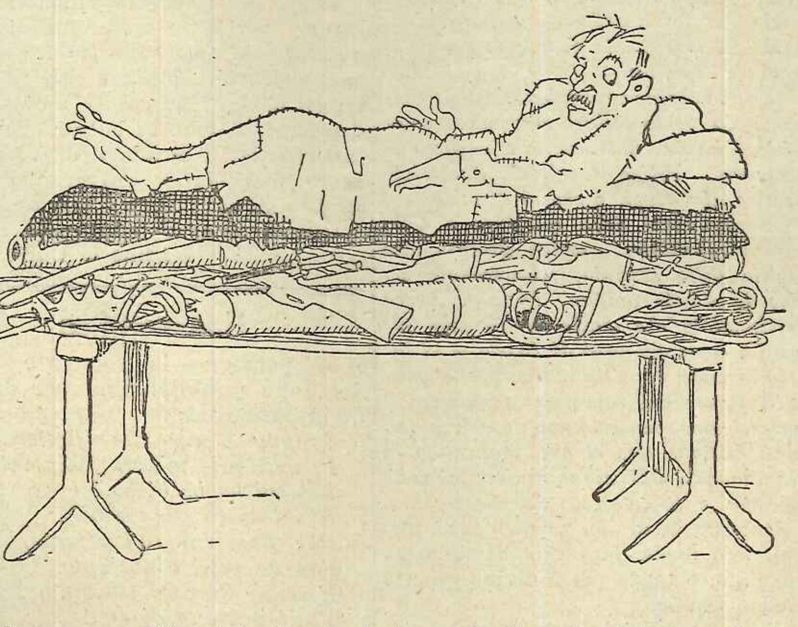
Il collegio infatti trovò che l'on. Spingardi non avrebbe potuto riprendere il posto di ministro senza danno grave per la sua salute.

Allora gli on. Cottafavi e Chimienti pensarono di andare a farsi visitare anche essi dai medici, i quali rilasciarono il seguente certificato:

Si attesta che le condizioni di salute degli on. Chimienti e Cottafavi durante le trattative della crisi sono peggiorate in modo allarmante, e che se non saranno chiamati a far parte del governo difficilmente potranno sopravvivere.

Quando l'on. Salandra ebbe letto il certificato, non volendosi assumere la responsabilità della morte di due amici, li nominò sottosegretari.

La questione non è nella posizione



Il paese: — Più mi rivolto da destra a sinistra, da sinistra a destra, e più mi fa male. Se provassi a disfarmi del letto?

Pennellate di colore del nuovo ministero

SALANDRA, *presidente del consiglio e ministro dell' interno*, fu sempre un reazionario, partecipò ai governi più reazionari, firmò i decretoni anticostituzionali Pelloux, parlò contro la camera del lavoro, contro il divorzio, a favore dell'insegnamento religioso obbligatorio nelle scuole... e si chiama liberale.

DARI, *ministro di grazia e giustizia*, conservatore di destra, ex-sindaco moderato di Ancona.

CAVASOLA, *ministro di A. I. e C.*, ex prefetto con Pelloux.

RUBINI, *ministro del tesoro*, conservatore di destra, amicone dei clericali.

DANEO, *ministro Istruzione pubblica*, eletto e rieletto a Torino con l'alleanza fra liberali e cattolici, famoso per la balorda figura fatta durante la discussione dell'inchiesta sul palazzo di giustizia.

GRANDI, *min. guerra*, crispino.

MILLO e DI SAN GIULIANO, li conosciamo.

CELESIA, *sottosegretario agli interni*, clericaloide, amicone dei conventi numerosi nel suo collegio di Liguria.

BASLINI, *sottosegretario al tesoro*, clericonazionalista; già presidente dell'Opera Pia Romanelli e della associazione clericale magistrale Tommaseo.

MARCELLO, *sottosegretario poste e telegrafi*, clericonazionalista del Covo veneto.

COTTAFAVI, *sottosegretario all'agricoltura*, deputato dei preti di Correggio.

E ci pare che basti!

Ragli, morsi e calci

La religione alla lotteria.

Lasciamo andare, ma questa è trovata proprio bene!

A Vicenza – come ce ne informa *l'Operaio Cattolico* di quella città – il 27 marzo si è fatta una solenne funzione religiosa in Santa Corona.

Per rendere più solenne la funzione vi ha partecipato il deputato delle sagre, prof. Sebastiano Schiavon.

Ma voi credete che basti il sentimento religioso e la curiosità di vedere come è fatto un deputato tanto sollazzevole, per far accorrere molti fedeli?

Pare di no; perchè infatti l'*Operaio cattolico* avverte che « a tutti gli intervenuti alla funzione religiosa di S. Corona verrà consegnato un numero per concorrere all'estrazione di alcuni regali.... ».

Il metodo è bene ideato e può prestarsi a molte applicazioni:

1ª Una messa per i defunti dà diritto a segnare un numero nella riffa di 90 numeri per un paio di capponi; a questo modo con 10 lire di spesa il curato assicura 90 messe da una lire l'una e la liturgia permette che tutte le messe possano essere dette in una sola; un affarone!

2º Per la SS. Comunione si potrà impartire, oltre l'ostia consacrata, anche un biglietto per la pesca reale allestita in sacrestia...

Eccetera...

A questo modo l'incremento della fede è proprio assicurato nonostante la propaganda dei miscredenti.

L'On. Giolitti in vacanza

La guida: Eccellenza, desidera proseguire o tornare?
Giolitti: — Proseguiamo: debbo allenarmi a riconquistare la *Montagna*.

(*Montagna* in gergo di Montecitorio si chiama l'estrema sinistra).

La sciabola di Macola e la divina provvidenza.

La *Libertà* cattolica di Napoli rievoca i ricordi del '98 e ci racconta come stesse per scoppiare in Italia una rivoluzione.

Una rivoluzione?

Proprio così. E simile a quella Portoghese.

Vediamo dunque di che si trattava.

« *Le file della congiura, segretamente e maestrevolmente tese, si estendevano dall'un capo all'altro d'Italia, e la irretivano tutta; i moti dovevano scoppiare simultaneamente, e lo sciopero totale dei ferrovieri doveva paralizzare qualsiasi movimento di truppe per fronteggiare i rivoltosi.*

« *Ma la divina provvidenza volle scamparci da tanta iattura servendosi come suole, d'impreveduti umani e improvvisi accidenti. Felice Cavallotti, l'acerrimo nemico di Crispi, e che si dava come il capo apparente della congiura e della futura repubblica, moriva proprio alla vigilia dello scoppio, miseramente ucciso in duello dall'on. Macola. Aveva bestemmiato che quello era il suo 33º duello, come gli anni di Cristo, e vi lasciò la vita; e questa morte, per la quale il furore dei sovversivi raggiunse il parossismo, sconcertò non poco il piano prestabilito e fece sì che, mancando la simultaneità dell'azione venisse meno la efficacia e la sicurezza del successo...* ».

Dunque la divina provvidenza può prendere anche la forma di un'arma omicida; e tanto più è divina quanto meglio scanna.

Buono a sapersi: perchè se vi imbattete in qualche via solitaria con un individuo mascherato che spiana contro di voi il fucile, voi sapete con chi avete da fare: con la divina provvidenza.

Come un paletot frutta un milione.

Quando un uomo è fortunato! Vedete il caso dell'on. Maury: le fattorie di Larochefaucald lo mettono al riparo dai bisogni della vita, e contribuiscono a farlo eleggere deputato del regno d'Italia; come deputato viaggia, e viaggiando perde il paletot, e perdendolo accusa i ferrovieri di averglielo rubato, ed accusando provoca da parte dei ferrovieri una sottoscrizione di protesta che certamente finirà per fruttargli un capitale sufficiente non già a ricomperarsi un paletot nuovo od anche un vestito ed occorrendo un'automobile, bensì anche dei campi e delle case.

Finirà per diventare milionario l'on. Maury, per aver perduto il paletot.

Infatti la sottoscrizioae fra gli 80 mila ferrovieri italiani per rifare il *paletot* all'on. Maury, si è iniziata cinque mesi or sono, ed ancora continua.

Giusto ieri i ferrovieri di S. Martino della Battaglia ci scrivevano di aver spedito all'on. Maury il loro obolo.

Quando un uomo è fortunato...

L'Asino di Buridano

Una rettifica

Ci perviene la seguente rettifica, che pubblichiamo per dovere di imparzialità:

Troppo è ver che illetterato
I maligni m'han chiamato
Ma col ba be bi bo bu
M'istruisco sempre più.
Poi son ricco, son potente,
Son da tutti conosciuto
E se in Camera sto muto
Tutti parlano di me!

On. Micciché.

Calano le reverende brachesse

I. *Don Mansueto* (?) *Colombo* (??) che, querelato da « *I diritti della scuola* » per averne *falsato* un articolo, rilasciò un'ampia dichiarazione con la quale riconosce che « i suoi attacchi alla rivista non avevano ragione di essere ».

II. *Don Giovanni* (!) *B.* e « *La Gazzetta d'Alba* » querelati dall'avv. R. Roberto, accettano questo curioso recesso della querela.

« L'avv. Roberto ha fatto prendere atto al reverendo B. che egli rifiutava qualsiasi ritrattazione;

« Il don B. dal canto suo ha pagato le spese del processo ed ha sborsato lire cento *a favore della Sezione socialista Albese* ».

Prossimo forse a calar le suddette.

Alcuni reverendi i quali accusarono E. De Maio di Ortanova « d'essere stretto con la sua compagna in amore illecito » perchè sposati solo civilmente, e di aver chiamato la loro bimba di tre mesi: « porcellina » sono stati querelati. Benissimo.

Anch'essi caleranno le brache.

Lesti di parola ma anche di.... gambe i preti!

Il Ministro simbolico

GIGIONE LUZZATTI: E così, che intenzione hai per assicurare la solidità del bilancio?

RUBINI, *Ministro del Tesoro*: — Penso al modo di ridurre tutti i contribuenti a mia somiglianza.

Anche l'on. Salandra pastorizzato

L'episcopato Pugliese ha pubblicato una lettera collettiva nella quale si rivolge ai deputati, e dice ad essi:

« Dobbiamo ricordare a voi, che siete pure *affidati alle nostre cure pastorali*, come non vi sia lecito in alcun modo favorire le leggi che restringono la libertà ai fedeli di usufruire de' doni spirituali dati da Gesù Cristo come mezzi di santificazione, quali sono i Sacramenti ed in ispecie il Sacramento del Matrimonio! ».

Dunque i vescovi Pugliesi considerano i deputati della regione come pecore sottoposte alla loro... pastorizia.

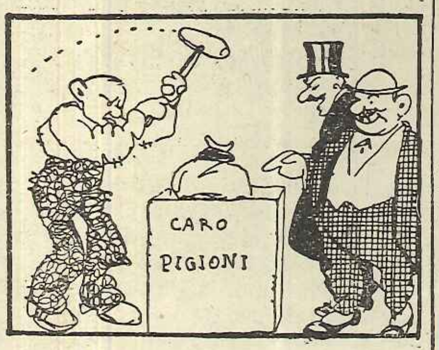
E siccome l'on. Salandra, nuovo Capo del governo, è deputato di un collegio di Puglia, il collegio di Lucera, ed eletto con raccomandazione speciale del Vescovo e del clero locale, abbiamo il governo non soltanto Gentilonizzato, ma anche pastorizzato.

Dalla testa di Turco alla testa dei capitalisti

Lo strozzino.

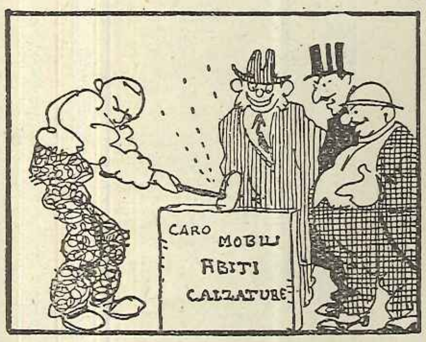
— Bravo ! Bene ! Dagli forte ! Batti sulla testa dell'infame Turco che è causa della nostra miseria perchè non vuol darci la Libia ! Viva la guerra !

Il padrone di casa.



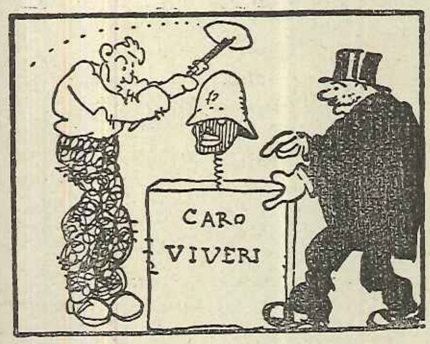
— Bravo ! Batti ! La colpa è sempre del vilissimo Turco che ci costringe a spendere tanto per la guerra ! Dagli in testa !

Il trustaiuolo industriale.



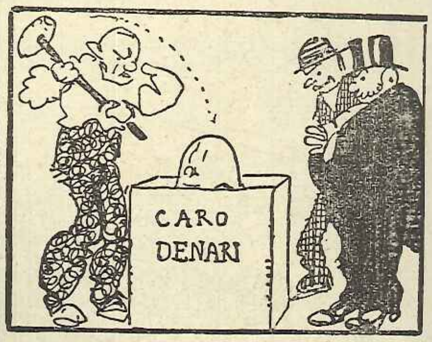
— Sotto ! Dagli ! Forza ! Accoppalo quel porco d'un Turco che è causa della nostra povertà industriale che ci costringe a tener alti i prezzi ! Quando lo avrai accoppato sarai felice !

L'agrario.



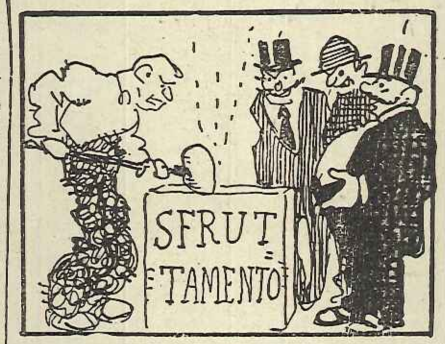
— Picchia sodo ! chè se il grano e la carne e i pomodori aumentano di prezzo, la colpa è della Libia !

Il banchiere.



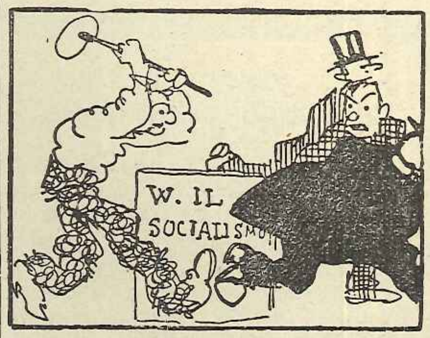
— Bene ! Dalli giù, che se non circola più il danaro è colpa della Libia !

Tutti gli sfruttatori.



— Picchia dunque ! Che se sei sfruttato la colpa non è della proprietà privata e della Caserma e della chiesa, ma della Libia !

Il lavoratore.



— Oh ! Ormai sulla testa del Turco e sulla testa del Libico ho picchiato abbastanza, ed ho liquidato il turco ed il libico.. Adesso... ricomincio a picchiare sulle teste vostre.

Vice-Goliardo.

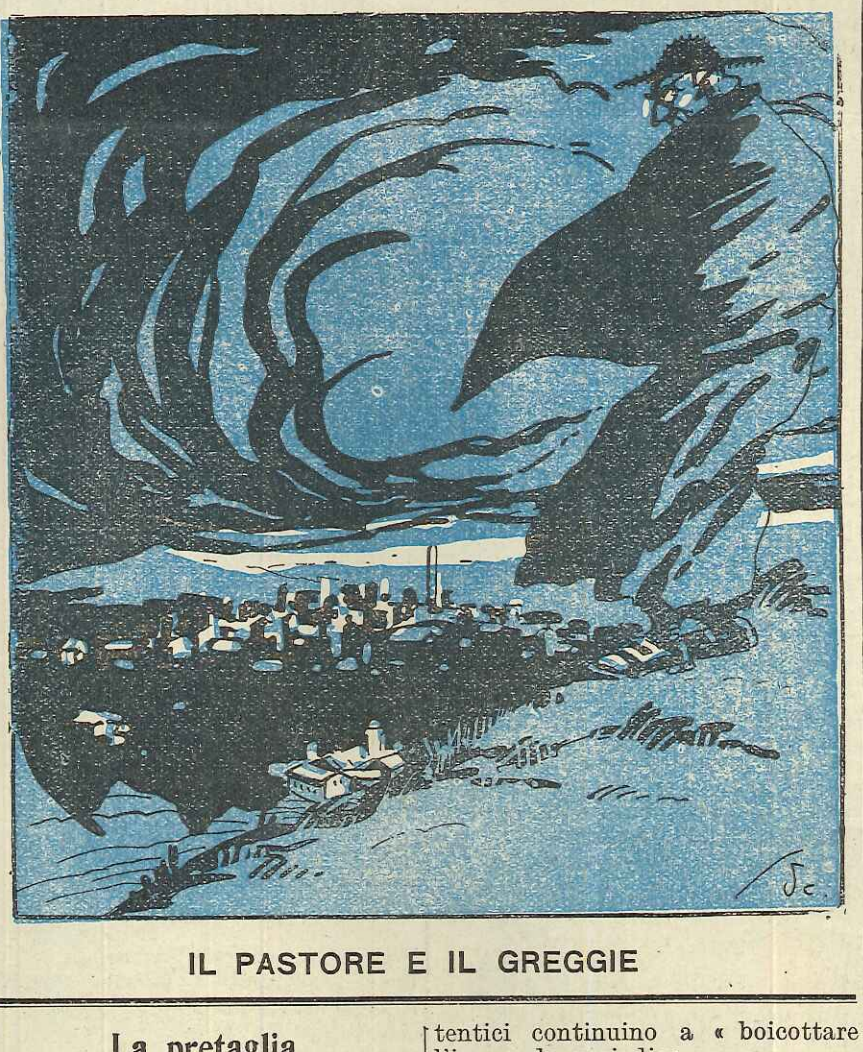
In vendita presso i principali librai:

ENRICO GRIMALDI
(granchio)

STORIELLE ALLEGRE

con copertina illustrata e 40 pupazzetti di M. ANNI

Spedire cent. 65 alla *Casa Editrice* « *Rosso e Nero* », ROCCAPIEMONTE (Salerno).



IL PASTORE E IL GREGGIE

La pretaglia contro Cipriani e l'" Asino „

La Torre, periodico cattolico di AQUILA se la piglia con Amilcare Cipriani in quanto ha manifestato le sue simpatie per l'*Asino* battagliero e implacabile anticlericale.

E si augura che i socialisti autentici continuino a « boicottare l'immondo periodico ».

Si disilluda la *Torre*... pendente. Di boicottaggi all'*Asino* non se ne parla più da un pezzo, e in quanto ad Amilcare Cipriani egli si sente bene onorato dalle ingiurie pretesche, come se ne sentirebbero disonorati quegli ipotetici socialisti ai quali la *Torre* volge il suo plauso.

I petenti contro l'ASINO

Il *Cittadino* di Macerata assicura che negli stati Uniti della America del nord i 500 mila (bbum !) soci della società cattolica Cristoforo Colombo hanno rivolto al Presidente della repubblica Wilson una petizione contro l'*Asino*, press'a poco come quella presentata al Re d'Italia dalla *ditta Benincampi e C. specialisti in raccolte di firme usate.*

E fin quì la cosa può anche essere vera. Ma aggiunge il *Cittadino* di Macerata che *diversamente da quanto accade in Italia* (questa battuta è per voi, signor Vittorio Emanuele III detentore dei possessi di S.S. il Pontefice) il presidente della democratica repubblica Nord Americana ha *vietato l'introduzione e la vendita dell'*Asino *agli Stati Uniti.*

Ebbene, questa non possiamo lasciarla passare perchè non è vera.

Pacchi di molte migliaia di copie dell'*Asino* partono regolarmente ogni settimana col piroscafo che fa servizio postale, ed arrivano ed entrano liberamente dopo la traversata dell'Oceano negli Stati Uniti del nord, deve si diffonde sempre più nei centri maggiori e minori – finanche nei più lontani – popolati da emigranti nostri.

Ed anche questo numero giungerà fra pochi giorni laggiù a fare sbellicare dalle risa molte migliaia di nostri connazionali a spalle del *Cittadino* di Macerata.

E diciamo di più : molti Nord-Americani invogliati nell'ammirare esposte nelle rivendite le illustrazioni caricaturali dell'*Asino*, han cominciato a comperarlo ; e parecchi ci hanno scritto che si son messi a studiare la lingua italiana apposta per poter leggere di Bepi e delle ciurmerie pretine nelle pagine dell'*Asino*.

Come dunque il *Cittadino* di Macerata più averla sballata così grassa ?

Abbiamo capito : per un deplorevole equivoco.

Il direttore del *Cittadino* di Macerata probabilmente volle fare un viaggio in America del Nord, ma fu respinto dal territorio della repubblica chi sa mai per quale ragione; ed egli tornò in Italia con la persuasione che è vietata l'introduzione degli asini nel Nord America.

Ma come non capì la differenza che corre tra un asino in carne ed ossa, ed un *Asino* giornale umoristico illustrato a colori, cent. 10 il numero, abbonamento annuo L. 5 in Italia, estero il doppio ?

Differenza

— Santità posso tenere mia moglie ?

— No. La puoi soltanto mantenere !

Dove finiscono i denari dell'anime del purgatorio

(Dalla confessione di uno dei tanti).

Fra Federico passionista, al secolo Carlo Marghera, nato nei pressi di Firenze 28 anni fa, un bel giorno della scorsa settimana fu accompagnato dal superiore del suo convento di Roma nel magazzino Bocconi, spogliato degli abiti monacali, vestito da galantuomo qualsiasi, e lasciato sul marciapiedi a trovarsi un impiego.

Perchè ?

Il perchè egli stesso lo ha riferito ai giornali.

Udite.

La vocazione divina.

« La vita monastica *mi attirava* » disse fra Federico Passionista; poi mi sentivo assolutamente disadatto a combattereque la perigliosa ed aspra battaglia che è la lotta per l'esistenza ».

In altre parole: la lotta per l'esistenza ai minchioni, e la pace panciuta ai frati.

E questa fu vocazione divina di fra Federico, dopo l'attiramento.

La bottega delle messe.

Installatosi nel convento dei SS. Giovanni e Paolo nella metropoli del Cattolicismo, fra Federico fu nominato esattore della bottega.

« Ogni mese (egli prosegue) io mi recavo in vari conventi, dai Pallottini, dai Trappisti, dagli Oblati, dai Servi di Maria e... del Vaticano per ritirare il denaro inviato dalle case succursali all'estero per la celebrazione delle Messe.

« Ritengo mi sieno passate per le mani dalle tre alle quattrocento mila lire ».

Avete capito ? col fumo delle anime nel Purgatorio, uno solo poteva esigere tanto denaro dai creduloni !

Ma le donnette..,

Andava a tiro due il santo celibatario. Una gli apparve « in soave visione » *nella penombra del tempio.* — « Dovrà essere mia ! » giurò egli. – Donde si vede a cosa serve pei preti la casa del loro Dio.

E dove attira la devota ? « Dietro *un confessionale* ! » Di lì alla casa di lei fu breve il passo.

Qui « regala un napoleone d'oro alla sua bambina ed una sterlina al suo figliuoletto ». Il buon frate voleva catechizzarli.

Ed alla mammina? Una bagatella ad essa « 1500 lire ». Dopo tutto era denaro del fumo delle Messe.

Però il bravo esattore ebbe la cautela di far firmare alla beghina « alcune cambiali, due da 3000 lire, una da 4000 lire ed altre che non ricorda. E tutto questo per sole 1500 lire !

« Fu così (conclude fra Federico) che quella *creatura di paradiso* divenne la mia amante ».

seconda donna.

Non *spirituale* come la prima, ma *temporale.*

« Un giorno (lui racconta), passando per via Frattina, *indossavo la tonaca,* incontrai un bel tipo di popolana, formosa ed assai piacente. La ragazza m'invitò a seguirla. Io... non seppi resistere alla tentazione e... » E il... compenso ? « 12.000 lire ! ».

Al postutto (si scusa il Passionista), un altro frate, fra Pio, scappò dal convento con settanta mila lire ».

Buono a sapersi.

Il Vecchio della Montagna.

Il tirocinio del ministro democratico

partecipante al governo conservatore

Non è affatto vero che un democratico entrando a far parte di un ministero in prevalenza composto di conservatori moderati clericali e reazionari, debba necessariamente finire per trovarsi in una situazione di incompatibilità insopportabile !

Finirà invece per trovarcisi benissimo, purchè sappia prepararsi all'adattabilità dell'ambiente con un tirocinio speciale che potrà fare anche in casa propria.

Anzi, vogliamo indicare noi agli on. Martini, Rava, Da Como, e Rosati come questo tirocinio può esser fatto con risultati di efficacia indiscutibile.

Due ore al giorno....

Così.

Ed altre due ore al giorno...

Così.

Ospitare ogni giorno in casa

il confessore della signora, con gentile intervento della signora stessa; nonchè per bilanciarne l'influenza,

il rappresentante del palladio della patria.

Nei pranzi di famiglia abituarsi

ad una parte modesta.

Abituarsi l'orecchio con un'ora

di esercizio ogni giorno, alle discussioni del consiglio dei ministri.

Dopo qualche mese di simili esercizi il democratico finirà per trovarsi benissimo in qualunque situazione.

Il Merlo

Il signor Luigi Ronzoni di Cantù scienziato in tutto crocefisso per sempre

Lancia ai popoli un proclama che immortalerà, assieme al suo nome, anche quello della sua patria diletta, nobilissima terra dei padri Concettini e dell'on. Paduli.

Il proclama è dedicato al PARADISO CHE DIO MI DONERÀ e l'incommensurabile Ronzoni dichiara di averlo compilato...

« solo per piacere a Dio, mia università solo in Dio, mondiale ovunque imperitura, scienziato in tutto » nonchè « crocifisso per sempre per il bene, per volontà propria ».

Il proclama annunzia :

« Propaganda vangelica, scientifica, mondiale, ovunque imperitura, benefica a Cantù (Cantù ha tremila anni) ».

È una notizia buona a sapersi, ma il pio Ronzoni non si limita a questo.

Egli ce ne dice, su Cantù, di ben più interessante. Ascoltatelo :

1. Cantù, è buona, laboriosissima, d'ingegno fino, bella, sagace, fornita di tutto, sorridente nei suoi colli salubri, deliziosi, incantevoli.

2. Cantù, per le sue industrie dei pizzi, mobili, salumi, chiodi, tappeti è rinomatissima.

3. Cantù, è benefica, grande, piena di monumenti, rinomata per le belle ragazze, e per le sue bande.

4. Cantù, è antichissima, ha tremila anni.

5. Cantù, è memorabile, religiosissima, rito ambrosiano, principato guerriero celebrissimo.

6. Cantù, è patriotticissima, popolare, progressiva.

7. Cantù è la capitale, la regina, il regno della Brianza (la terra paradisiaca dei monti, dei colli, dei laghi).

8. Cantù, è in Brianza, e della Brianza dovrebbe diventare la Provincia e il Vescovado. Si anche il Vescovado, poichè appena morto Gesù il Cristianesimo fu subito portato a Cantù, ed è religiosissima.

9. A Cantù tutto, quindi anche le vie e le piazze, devono avere un nome canturino.

10. Luigi Ronzoni di Cantù, Luigi Ronzoni di Cantù sono io ».

Mi fermo quì perchè successivamente il Sig. Luigi Ronzoni di Cantù (sono io !) domanda bajocchi al mondo per una « basilica, battistero, catacomba di Cantù ».

E tale domanda si prega « di diffondere dovunque in tutto il mondo ».

« Per il bene, tutto il mondo, ovunque, per sempre, deve studiare, praticare, vendere, la Mia Parola, la quale porta sempre il mio ritratto in forma di Crocefisso cioè tutto il bene, perchè tutto è bene e col permesso delle Autorità, deve farmi tenere le mie Conferenze per perfezionare colla continua ripetizione la Mia Parola.

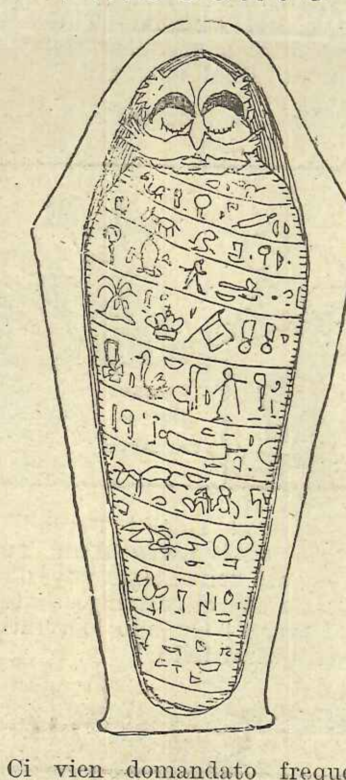
Riposerò in pace nella tomba della mia famiglia, per sempre. Dio mi donerà il Paradiso ».

Cantù, anno 5912.

Non c'è da dubitare : a Cantù l'aria è fina.

Ma guardate stranezza. Un religioso può essere matto in tutto come il Sig. Ronzoni — ma non si dimentica mai di finire.. col domandar bajocchi !

PIROCORVO



Ci vien domandato frequentemente cosa ne è avvenuto di Pirocorvo.

Ci siamo recati in Senato, dove l'on. reso tanto illustre dall'*Asino* si trova da lunga pezza sepolto.

Ci siamo informati del suo stato di conservazione, ed abbiamo constatato coi nostri occhi che egli a quest'ora è completamente mummificato.

Non è quindi possibile rimetterlo in circolazione.

Borani Pio, ger. reso.

Roma — Stabil. Tip. Italiano

INSERZIONI 1ª pagina di 8 colonnine L. 1 per linea o spazio corpo6. Nella 2ª pagina di pubblicità divisa in 8 colonne L. 0,50 la linea corpo 6. Rivolgersi alla nostra Amministr., Via Tritone 132, Roma.

NON PIÙ **CAPELLI BIANCHI** COLL'USO
DELL'ACQUA
ANTICANIZIE-MIGONE

Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo, che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, ridona loro il colore primitivo, ne favorisce lo sviluppo rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione per pacco postale. — DUE bottiglie costano L. 8 e TRE bottiglie L. 11 franche di porto. Si vende da tutti Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito Generale da **MIGONE & C. - MILANO - Via Orefici** (Passaggio Centrale. 2)

GUARIGIONE RADICALE RAPIDA

SANTAL MIDY

dei Recenti o Persistenti

Esigere la Firma: L. Midy

In tutte le Farmacie.

Estratti per Liquori

Per rendere sempre più diffusi in Italia ed all'Estero i nostri Prodotti, spediamo un Pacco di Saggio contenente tutti gli Estratti concentrati per fare i seguenti liquori:

1 litro Rhum
1 » Chartreuse
1 » Maraschino
1 » Acqua Cedro
1 » Punch inglese
1 » Amarena
2 litri Menta verde
2 » Mistrà (anice)
5 » Cognac
10 » Grappa (acquavite)

per sole lire **3.75** *franco a domicilio in tutta Italia* (Estero L. 4.50)

La chiara e pratica istruzione che è unita ad ogni pacco insegna il modo facile e sollecito per preparare prelibatissimi liquori con grande risparmio.

250 liquori assortiti si possono fabbricare cogli Estratti elencati nel Listino che spediamo *gratis*.

Stabilimento Chimico D. PAINI & C.
(Succ. a Ferrero & Paini)
Milano - Corso Genova n. 22.

BICICLETTA
"LYRA,,
durevole, elegante
a prezzi discreti
"Lyra,, Extra Prima
Pneumatici Gomme " Ideale ,,

Chiedete il nostro listino RA. per biciclette, macchine da cucire, grammofoni, armi, orologi, articoli d'oro e di argento, articoli di sport ed uso generale.

HERMANN KLAASSEN
G. m. b. H.
PRENZLAU — Germany

La virilità esausta, affievolita e depauperata si riacquista col « Vivificatore Pacelli». Flacon L. 5, per posta L. 5,25.

Scrivere a *Pacelli-Livorno*, e presso Lencellotti ed in tutte le Farmacie — Napoli,

CON L'IDROLITINA si prepara un'acqua da tavola veramente **LITIOSA** effervescente e grata al palato
INSCRITTA NELLA FARMACOPEA DEL REGNO D'ITALIA
LIRE UNA ogni scatola per 10 litri
cav. A. GAZZONI & C., Bologna

Chiedere il Catalogo
della Libreria Editrice
PODRECCA & GALANTARA

La bellezza

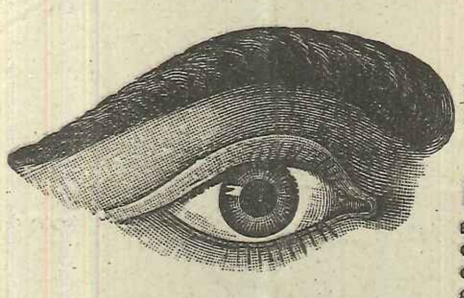
Unico prodotto al mondo che in poco tempo toglie rughe, cicatrici, lentigini, butterato, deturpamento, pallidezza. Un viso brutto, da qualsiasi cosa, diventa superbamente bello. Pagamento dopo guarigione. Chiedere schiarimenti Ditta A. Parlato — Via Chiaia, 59 NAPOLI (Italia).

SEGRETO

CURA GARENTITA per far crescere Capelli, Barba e Baffi. **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA.** Da non confondersi con i soliti impostori.
NULLA ANTICIPATO CI DOVETE. PAGAMENTO DOPO RISULTATO.
Scriveteci oggi stesso:
GIULIA CONTE
Tofa a Toledo, N. 82
NAPOLI

Tutti coloro che vogliono abbonarsi all'Asino nell'America del Nord, debbono rivolgersi esclusivamente a S. F. Vanni, 507-509 WEST BROADWAY, New York, inviandogli DOLLARI DUE per un anno — DOLLARO UNO per un semestre.

Tutti gli abbonati annuali riceveranno in premio la strenna dell'Asino: « PARLAMENT CONCERT », e la spilla del Libero Pensiero, col motto Galileiano: EPPUR SI MUOVE.



NON PIU
MIOPI - PRESBITI
E VISTE DEBOLI

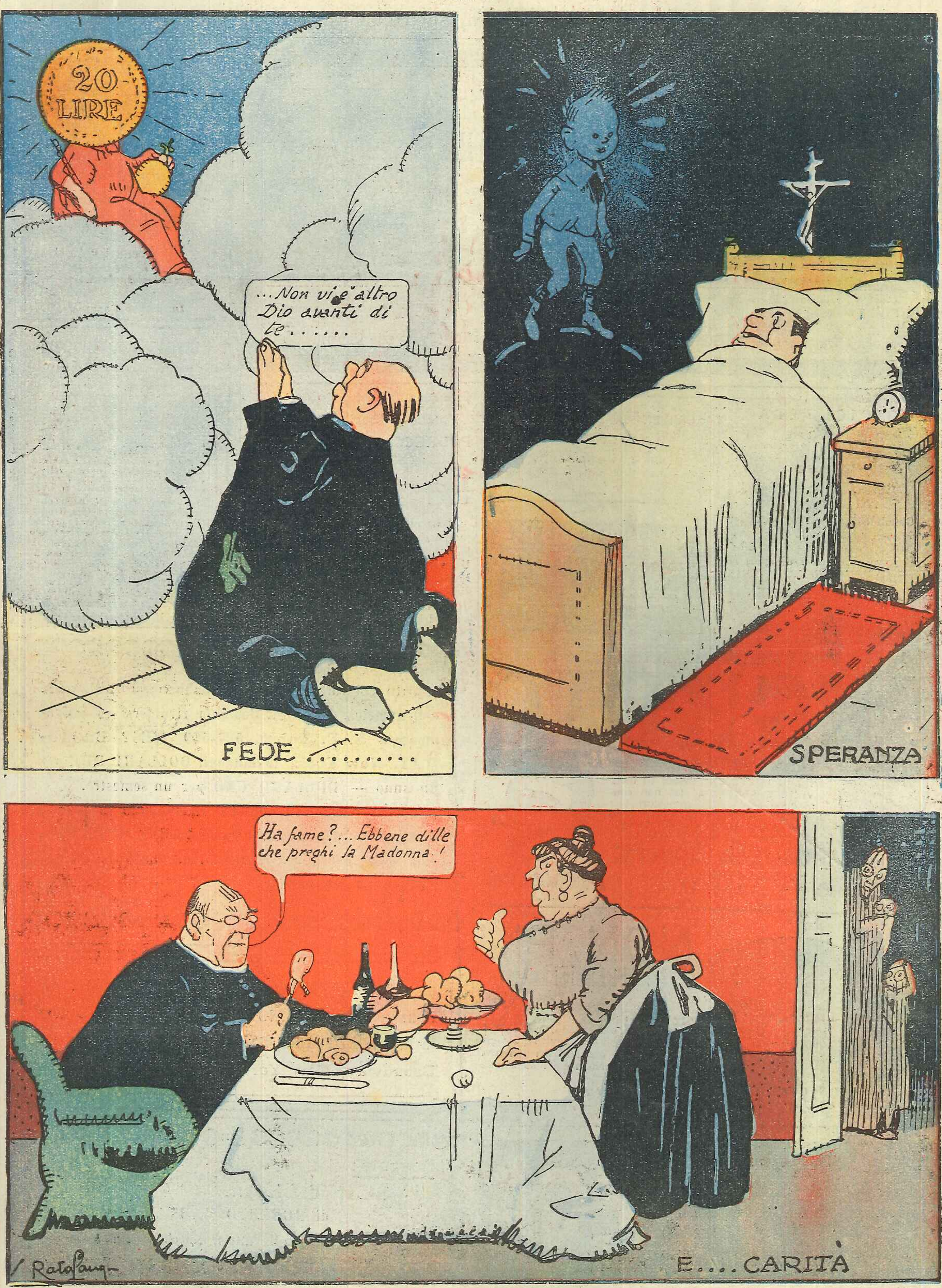
OIDEU Unico e solo prodotto del mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario.

UN LIBRO GRATUITO A TUTTI
Scrivere Ditta V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1 — NAPOLI (Italia)

Chi desidera acquistare, nell'America del Nord, l'almanacco dell'ASINO « Parlament Concert » deve inviare SOLDI 10 a S. F. Vanni, 507-509 W. Broadway, New York.

LIQUORE
TONICO DIGESTIVO
DITTA ALBERTI
BENEVENTO
STREGA

Leggete:
SCINTILLA....
di ROBERTO MARVASI
in vendita presso tutte le edicole a cent. 5



Le tre virtù teologali.